

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1064

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

Oggetto: Cessazione di rapporto di lavoro in appalto servizi informatici presso ASL Città di Torino – richiesta chiarimenti e tutela del lavoratore

Premesso che:

- con comunicazione del 14 aprile 2026, una società di somministrazione ha disposto la cessazione del rapporto di lavoro di un lavoratore impiegato nei servizi informatici in appalto presso la ASL Città di Torino, formalmente per mancato superamento del periodo di prova;
- il lavoratore risulta aver svolto le medesime mansioni, con continuità, nell'ambito dei diversi appalti succedutisi negli anni, per un periodo superiore ai dieci anni;
- la cessazione improvvisa del rapporto determina una condizione di forte criticità economica e sociale per il lavoratore coinvolto;
- la vicenda è stata oggetto di richiesta di incontro urgente da parte di NIDIL CGIL Torino, che ha sollevato dubbi sulla correttezza della procedura adottata e sulle motivazioni del licenziamento ;

Considerato che:

- il ricorso reiterato a forme di lavoro in appalto e somministrazione nella pubblica amministrazione pone da tempo un problema strutturale di precarietà e mancato riconoscimento delle professionalità consolidate;
- la continuità sostanziale delle mansioni svolte per oltre un decennio appare difficilmente compatibile con l'applicazione di un "periodo di prova", sollevando interrogativi sulla legittimità e sull'equità della decisione;
- la Regione, pur non essendo datore di lavoro diretto, ha responsabilità di indirizzo e controllo politico sul funzionamento del sistema sanitario regionale e sulle condizioni del lavoro negli appalti pubblici;

Interroga l'assessore competente per sapere:

- se, data l'applicazione di un periodo di prova in presenza di una continuità lavorativa pluriennale sulle medesime mansioni, quali verifiche e azioni urgenti intenda attivare presso la ASL Città di Torino e la società coinvolta.



Valentina Cera
Alleanza Verdi Sinistra